



CURRICULUM VITAE SOLARIS ODV (già Associazione Solaris Onlus)

Anno di costituzione: 2002

Presidente: Antonietta Cammarota

Vice Presidente: Eleonora Ravello

Soci volontari: 37

Sede legale: Via Volsinio, 19 – Roma

Codice fiscale 97269470585

Iscritta nel Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato della regione Lazio, sezione 'servizi sociali' con determinazione n. D2241 del 1.08.2006

Sito internet: solarisonlus.org

Pagina facebook: Solaris odv

1. Il quadro generale

Solaris ODV è un'organizzazione di volontariato costituita da familiari e persone con sofferenza mentale, che opera a Roma, nel II Municipio, in stretto contatto con le strutture territoriali di Salute Mentale e con l'istituzione municipale.

L'associazione nasce nel 2002 dalla collaborazione tra un gruppo di familiari e utenti psichiatrici e alcuni psichiatri e operatori della Comunità Terapeutica e del CSM di via Sabrata nell'ambito del Dipartimento di Salute Mentale dell'ASL Roma 1 (allora ASL RMA). La ragione principale della sua nascita sta nella necessità di rispondere a un problema grave: come offrire ai pazienti psichiatrici le condizioni per reinserirsi nella società nel momento in cui lasciano la comunità terapeutica, in anni in cui i servizi necessari alla reintegrazione sociale delle persone con sofferenza psichiatrica erano ancora molto carenti. L'associazione Solaris, in collaborazione con gli operatori della Comunità Terapeutica e il supporto del CSM "inventa" una proposta fortemente innovativa: offrire ai pazienti le condizioni concrete per vivere una vita "normale" e prima di tutto luoghi dove abitare autonomamente e in modo duraturo. Nasce così il progetto 'Le Chiavi di Casa', uno dei primi esperimenti di "supported housing" in Italia. Già il nome ci rimanda a un'idea di autonomia, una autonomia raggiunta e conquistata: avere diritto alle "chiavi di casa" è in un certo senso un rito di passaggio che sottolinea il riconoscimento di una sovranità del soggetto sul proprio tempo, sui propri spostamenti, sulle proprie relazioni.

Gli appartamenti sono collocati in aree vicine alla Comunità Terapeutica e ai servizi psichiatrici. L'assistenza domiciliare non è più standardizzata ma flessibile e costruita sulla

base dei bisogni individuali che possono variare nel tempo. Nel percorso di riappropriazione del proprio quotidiano i pazienti sono supportati da volontari, operatori e psicologi che li aiutano ad arredare, e mettere in funzione la casa, gestire affitto, condominio, bollette; programmare la spesa, tutelare la cura di sé. Abitare però non basta. Occorre costruire rapporti sociali allargati, interagire con il quartiere, partecipare ad attività coinvolgenti, trovare, se possibile, un lavoro. Per questo Solaris ODV si è fatta promotrice, con altre associazioni, di progetti volti a coinvolgere pazienti, operatori, familiari in attività che favoriscono i percorsi di socializzazione, le esperienze di inserimento lavorativo e le attività di formazione.

Tutte queste attività hanno consentito la tessitura di una rete molto ampia di collaborazione e confronto con molteplici associazioni e strutture istituzionali che operano nel campo della salute mentale. Questo ha reso possibile un ampliamento delle attività, un confronto allargato sui nuovi indirizzi della psichiatria, una qualità altissima degli esperti contattati, con risultati positivi e realizzati grazie ad una solida rete di confronto e scambio.

2. Metodologie di lavoro

Solaris nel suo lavoro fa riferimento all'indirizzo metodologico della *Recovery*, uno degli orientamenti più innovativi in campo psichiatrico. Secondo questo indirizzo il percorso riabilitativo non si fonda più sull'attesa di una ipotetica guarigione per iniziare a vivere, ma sulla possibilità che l'individuo migliori la propria salute e il proprio benessere, viva in modo "self-directed" e rafforzi le proprie potenzialità, anche con i limiti posti dal disagio psichico. Questa impostazione è fortemente condivisa dalle strutture istituzionali di Salute Mentale presenti nel II Municipio di Roma e favorisce la collaborazione e la continuità di indirizzi di intervento tra queste strutture, Solaris ODV e la rete di associazioni con cui Solaris interagisce. Inoltre Solaris ODV fa riferimento a un secondo indirizzo metodologico, strettamente connesso a quello di *Recovery*, sostenuto dal *Wapr (World-Association-for-Psychosocial-Rehabilitation)*. Questo indirizzo riconosce l'importanza decisiva della collaborazione e del confronto paritario tra *utenti, operatori e familiari* nei percorsi di cura, aprendo nuove prospettive per la condivisione di questi percorsi tra tutti i soggetti implicati, e per il riconoscimento della centralità del soggetto con disagio psichico in essi.

Da questi riferimenti deriva un *modello operativo* che prevede una "alleanza terapeutica" tra tutti i soggetti coinvolti e richiede un modello di "assistenza flessibile" capace di adattarsi alle fragilità e alle discontinuità che caratterizzano il disagio psichico. Si tratta quindi di una prospettiva che mette fortemente in discussione i tradizionali interventi in

campo psichiatrico e favorisce la crescita della compartecipazione e delle sue possibilità innovative a sostegno di un rafforzamento del *welfare comunitario*.

3. Membership

Solaris ODV è membro attivo della Consulta Dipartimentale per la Salute Mentale della Asl Roma 1. E' membro attivo della Consulta del Volontariato del II Municipio di Roma. E' membro attivo della Consulta Cittadina per la Salute Mentale di Roma Capitale. Attraverso i suoi membri partecipa alle attività del WAPR (World-Association-for-Psychosocial-Rehabilitation).

4. Servizi offerti

- **Assistenza legale per l'amministratore di sostegno:** uno sportello di consulenza legale allo scopo di garantire agli utenti e ai loro familiari una consulenza gratuita, professionale e personalizzata.
- **Sportello informativo per il Dopo di noi:** un gruppo di volontari, sia della Solaris OdV (già Solaris Onlus) sia di Scalea 93, sono a disposizione dei familiari per dare informazioni e aggiornamenti sulla normativa nazionale e regionale.
- **Sportello di ascolto per familiari di persone con disagio psichiatrico:** aperto il mercoledì mattina grazie al lavoro volontario di una psicologa esperta .

5. Azioni

5.1 L'abitare

- Progetto **Housing e Autonomia. Sostegno a persone adulte con disagio psichico medio-lieve** (dal marzo 2017)

Da marzo 2017 Solaris con la coop.soc. 'Prassi e Ricerca' è assegnataria per il II Municipio di Roma del progetto "Housing e Autonomia. Sostegno a persone adulte con disagio psichico medio-lieve" e mirato a realizzare interventi socio-educativi a domicilio in favore di adulti con disagio psichico medio-lieve residenti nel II Municipio e in carico al Dipartimento di salute mentale ASL Roma 1, nell'intento prioritario di consentire a molti utenti di vivere in modo autonomo e duraturo a "casa propria", sia essa in affitto o di proprietà.

- Progetto **Interventi di sostegno e assistenza a favore delle persone con disabilità psichica** (2004-2017.)

Dal 2004 a Febbraio 2017 Solaris ha realizzato il progetto finanziato prima dal III e poi dal II Municipio di Roma dal titolo 'Interventi di sostegno e assistenza a favore delle persone con disabilità psichica'. Il progetto si è occupato dell'assistenza domiciliare a quindici persone adulte con disagio psichico segnalate dai CSM di via Boemondo e di via Sabrata.

5.2 Inserimento sociale e orientamento al lavoro

Solaris realizza un'ampia offerta di attività di socializzazione che fanno riferimento ad un orientamento metodologico ormai largamente sperimentato in questi anni che possiamo sintetizzare in alcuni punti: il 'fare insieme', sviluppando attività aperte a pazienti, familiari, operatori e volontari della salute mentale in cui tutti i soggetti coinvolti sono parte attiva nell'organizzazione delle stesse; la realizzazione di attività interessanti e coinvolgenti in grado di far emergere le capacità dei singoli e di offrire nuove competenze; la realizzazione di prodotti finali tangibili che consentano di "misurare" la riuscita delle proprie capacità e delle attività svolte.

Alcune attività sono garantite permanentemente:

- Il Laboratorio di scrittura, tenuto da un utente esperto,
- Il Laboratorio di giornalismo tenuto da due giornalisti volontari che realizza e pubblica la rivista semestrale **Pausa caffè**.
- L'attivazione di tirocini di inclusione sociale e lavorativi.
- Un corso di formazione permanente organizzato in collaborazione con l'Associazione Apeiron per familiari, operatori e volontari, fondato sul metodo dell'Osservazione Diretta messo a punto dallo psichiatra Francesco Scotti.

A queste attività si aggiungono molteplici altre legate a progetti finanziati.

PROGETTI IN FASE DI ATTUAZIONE O CONCLUSI

- **Riorientarsi dopo la pandemia: utenti psichiatrici e nuove prospettive di reinserimento sociale. ("023-24) Finanziato dal Fondo Beneficenza di Intesa San Paolo**

Beneficiari da coinvolgere: 12 persone con possibilità di occupabilità

Attività proposte:

4 laboratori tenuti in copresenza da un esperto e un tutor (una delle due figure è un utente competente in materia)

- Scrittura libera
- Narrazione del lavoro, laboratorio che indagherà con vari strumenti espressivi gli interessi, le capacità e le potenzialità dei partecipanti, un percorso verso la scoperta del sé e un confronto sul mondo del lavoro.
- Rafforzamento delle competenze, laboratorio sul bilancio di competenze e sulla costruzione del curriculum vitae (CV), attività di gruppo e con i singoli partecipanti.
- Alfabetizzazione informatica.

Sono previsti percorsi di volontariato e borse lavoro, 2 uscite di gruppo, aperte anche ai familiari con pranzi.

Sono previsti 2 eventi pubblici finali in II e III Municipio, con la partecipazione attiva dei beneficiari del progetto, incontri che si vorrebbero aperti alla cittadinanza e al territorio per sensibilizzare sul tema del disagio psichico

➤ Progetto **Scuola di tutti, scuola per tutti** (2021-2024)

Il progetto è stato finanziato dall'Impresa Sociale Con i bambini, nata nel 2016 per attuare i programmi del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e cofinanziato dalla Regione Lazio.

Solaris ODV è partner del progetto, con capofila l'Associazione "Gli amici di Roberto".

Il progetto ha durata biennale ed è realizzato nel quartiere romano di San Basilio in collaborazione con alcune scuole dell'obbligo (elementari e medie) che presentano particolari rischi di dispersione scolastica. Il progetto intende prevenire/arginare il fenomeno della dispersione scolastica, contrastare la povertà educativa, favorire e potenziare l'indispensabile collegamento tra scuola, famiglia, servizi e territorio al fine di mettere in comune le risorse e le informazioni, attivare percorsi ri-motivanti, favorire il successo formativo, promuovere l'acquisizione di competenze informatiche, favorire la consapevolezza delle proprie risorse e abilità e orientare gli studenti sui percorsi formativi futuri. Su segnalazione di docenti e D.S. delle scuole aderenti al progetto, intende coinvolgere sia studenti che familiari che docenti.

- Progetto Limbo (2023) Nasce dalla collaborazione di Solaris odv con Luca Martino, chitarrista della Band **The Old Skull**. È un video dedicato ai giovani che soffrono di

salute mentale per invitarli a chiedere aiuto. Alla fine del video si invitano gli interessati a rivolgersi all'AssociazioneSolaris. Il video si trova su You Tube e sul sito di Solaris odv.

- Erasmus+ (2022-23) finanziato da Fondi Europei e svolto in partenariato con due associazioni , AMAFE di Madrid e GIRA di Lisbona, L'obiettivo del progetto è sostenere i percorsi verso la vita indipendente delle persone con gravi disturbi mentali rafforzando i ruoli delle famiglie, identificando buone pratiche, sviluppando competenze nelle persone che operano nelle associazioni, sensibilizzando i decisori politici, creando in sostanza una rete transazionale di associazioni attive nel sostegno alla vita indipendente dei propri congiunti.

Nel progetto si sono realizzate delle visite di alcuni giorni sul territorio in cui le associazioni partecipanti hanno potuto vivere direttamente a contatto con diversi sistemi socio- sanitari e hanno avuto la possibilità di riflettere su buone pratiche da adottare.

Per esempio i partner in visita a Roma hanno conosciuto e partecipato alle attività della Solaris ; visitato le diverse opzioni di alloggio a Roma(Comunità, gruppo – appartamento, appartamento autonomo ecc.); partecipato a incontri con alcuni decisori politici della Asl 1 di Roma e del Comune.

- I prodotti e i risultati sono stati: 3 report e produzioni documentali sulle attività realizzate; diffusione delle buone pratiche attraverso sia canali digitali che convegni e incontri; pubblicazione dei rapporti sia nelle lingue dei partner che in inglese; aumento delle competenze negli operatori delle associazioni e infine una maggiore consapevolezza dei decisori politici sensibilizzati attraverso incontri e conferenze.

Il giorno 24 ottobre 2023, presso la Sala Consiliare del III Municipio, situata in Piazza Sempione, Solaris ha presentato i risultati del progetto FILMI - Families and Independent Living in Mental Illness , assieme alle associazioni GIRA e AMAFE collegate a distanza, sono stati presentati i risultati del progetto.

Nella prima parte del convegno tutte le associazioni hanno presentato le loro best practices e hanno raccontato come il progetto e gli incontri vissuti abbiano permesso di entrare in una completa sinergia comunicativa, mettendo in luce gli aspetti delle realtà sulla salute mentale dei tre paesi. Il confronto approfondito ha consentito uno scambio di esperienze e competenze che ci ha dato la possibilità di immaginare un futuro ricco di nuove prospettive e idee nell'ambito della salute mentale e della vita indipendente dei pazienti psichiatrici, influenzandosi l'un l'altro. una rappresentanza sia di utenti che di familiari.

➤ **I giardini spontanei: un nuovo rapporto con l'ambiente come percorso di integrazione sociale di pazienti psichiatrici (2022)**

Il progetto è stato finanziato dalla Regione Lazio nell'ambito dell'Avviso Pubblico denominato "Comunità Solidali 2020" (D.D G14743 del 7 dicembre 2020) per il sostegno di progetti di rilevanza locale promossi da organizzazioni di volontariato o associazioni di promozione sociale.

Il progetto ha avuto come destinatari un gruppo di utenti psichiatrici e si è inserito nelle attività di Salute mentale svolte nel II e III Municipio. I pazienti psichiatrici, appartenenti alla ASL RM 1 già inseriti in percorsi di integrazione sociale e di esperienza di autonomia abitativa, hanno fatto un viaggio di conoscenza del ricco patrimonio di piante spontanee esistente nel territorio metropolitano.

Attraverso un corso teorico ed escursioni botaniche i disabili hanno curato, a conclusione del progetto, la pubblicazione e la divulgazione di un erbario.

Le azioni del progetto comprendevano lo svolgimento di un breve corso teorico di botanica, escursioni botaniche, nei parchi e nelle vie cittadine, integrate da un laboratorio fotografico per documentare le erbe e i paesaggi che venivano studiati, infine un laboratorio per la redazione e pubblicazione di un erbario. Il corso e i laboratori sono stati coordinati da esperti di alta competenza. Il progetto si è concluso a novembre 2022 con due eventi per la divulgazione dei risultati e la presentazione dell'erbario, ai quali eventi sono state invitate le istituzioni locali coinvolte nei percorsi di riabilitazione socio-sanitaria e sono stati aperti alla cittadinanza al fine di sensibilizzare il territorio sulle problematiche del disagio psichico.

➤ **Progetto Pentole e coperchi . Benessere e cura di sé per l'integrazione socio-sanitaria dei disabili psichiatrici (2021)**

Il progetto è stato finanziato dalla Regione Lazio, bando Comunità Solidali 2019.

Il progetto ha la durata di 10 mesi Il progetto si colloca nell'ambito territoriale dell'ASL ROMA 1 con particolare attenzione ai Municipi II e III e ai soggetti con sofferenza psichiatrica. Partendo dalla considerazione, ampiamente condivisa, che l'attenzione alla cura di sé e all'acquisizione di pratiche che tutelino il benessere fisico come la buona alimentazione e l'attività fisica siano importanti per tutti, ma particolarmente per le persone con sofferenza psichica. Esse infatti, per ragioni complesse e diverse, tendono a muoversi poco e a mangiare in modo nocivo, peggiorando gli effetti collaterali dei farmaci, prendendo chili eccessivi e trascurando la propria persona con ricadute negative anche sull'autostima. Il progetto si propone quindi di contribuire al potenziamento dell'autonomia e dell'integrazione sociale di

pazienti psichiatrici a partire dalla cura di sé. E si prefigge di coinvolgere in questo percorso gruppi di giovani, che possono trovare in esso una occasione importante per accostarsi alla cultura del volontariato attraverso la condivisione di una esperienza con persone fragili su tematiche molto importanti anche per sé, traendo da questa esperienza importanti ricadute positive per la propria vita in termini di rapporto con il proprio corpo e l'accettazione di sé. Le attività del progetto ruotano intorno al *laboratorio di alimentazione consapevole* articolato in diversi filoni. A questo laboratorio si affiancano molteplici altre attività laboratoriali finalizzate a far emergere il rapporto dei partecipanti con il cibo. Condivideranno questo percorso utenti psichiatrici, alcuni giovani tra 16 e 25 anni, provenienti dalle diverse collaborazioni attivate da Solaris con istituti scolastici e universitari, persone volontarie nella salute mentale, familiari di utenti, operatori del settore. Le attività del progetto prevedono la partecipazione come tutor di utenti esperti (peer tutoring) per potenziare lo scambio alla pari tra i partecipanti con particolare attenzione alla centralità degli utenti.

- Progetto **E' successo anche a me. Condividere le esperienze per non perdersi di fronte alla sofferenza mentale** (2020-2021.)

Il progetto è stato finanziato dalla Tavola Valdese 8x1000

Obiettivo del progetto è coinvolgere alcuni utenti psichiatrici con esperienze positive di risocializzazione nella creazione di un testo – testimonianza sul proprio percorso, al fine di rafforzarne la consapevolezza e al contempo di poter condividere con altri pazienti, famiglie, operatori, studenti, l'idea che cambiare è possibile anche per coloro che sembrano non avere speranza. Il progetto intende realizzare un numero monografico del giornale di quartiere Pausa Caffè, realizzato ormai da vari anni dal laboratorio di giornalismo. Attraverso i laboratori di scrittura creativa, fotografia, giornalismo e impaginazione grafica il progetto mira ad ottenere il rafforzarsi per ciascuno utente della consapevolezza del proprio vissuto e una maggiore forza nel confronto con l'esterno sulle proprie esperienze; una maggiore sensibilità di operatori e volontari nella comprensione e nello scambio con gli utenti, il tutto testimoniato dalla realizzazione e pubblicazione del numero monografico.

- Progetto **Il Mestiere di vivere** (2018/19)

Il progetto in risposta all'Avviso pubblico della Regione Lazio POR 2014-2020 "Presenza in carico, orientamento e accompagnamento per l'inclusione sociale attiva" Asse II – Inclusione sociale e lotta alla povertà -Priorità di investimento 9.i – Obiettivo specifico 9, è stato elaborato dall'ATS composta dall'Associazione Solaris onlus (capofila), dalla Cooperativa Solaris Supported Housing e dall'Associazione per la riforma dell'assistenza psichiatrica (ARAP). Ottenuta l'approvazione della Regione, il progetto ha preso avvio il 12 febbraio 2018. Esso prevede per un anno interventi di presa in carico, orientamento e accompagnamento personalizzato di 6 giovani con disagio psichico medio-grave tra i 18 e i 35 anni, coinvolgendoli nelle seguenti attività laboratoriali: informatica, diritto, scrittura

creativa, musica, botanica e giornalismo. A ciò si aggiungono visite ad aziende e associazioni per esperienze di apprendimento professionale, e parallelamente si offre, sia ai giovani coinvolti che ai relativi familiari, un supporto psicologico e uno spazio di counseling durante tutto il percorso.

➤ **Progetto I giardini che curano (2019)**

Il progetto è stato finanziato dal Comune di Roma Capitale. Grazie alla collaborazione di una volontaria di Solaris esperta in progettazione di giardini sono stati coinvolti 15 pazienti psichiatrici, volontari e familiari nella realizzazione di un giardino ristorativo presso il CSM di Via Sabrata

➤ **Progetto ‘Il quartiere raccontato’**

Il progetto è stato finanziato dalla Tavola Valdese 8x1000. Sono stati realizzati tre laboratori paralleli di scrittura, fotografia e cinematografia che hanno coinvolto numerosi pazienti, volontari e familiari. L’esperienza è stata raccontata in un documentario

➤ **Progetto L’arte della reciprocità (2018)**

Il progetto è stato finanziato dal Comune di Roma Capitale.

Il progetto prevede momenti di incontro e attività differenziate e opportunamente pensate per far esprimere e supportare le capacità individuali e lo scambio reciproco di sostegno e riconoscimento tra 3 diverse generazioni: pazienti psichiatrici tra i 30-50 anni, persone over 60 che svolgono attività di volontariato e adolescenti. Attraverso la strategia del concreto fare assieme all’interno delle attività laboratoriali (laboratorio autobiografia, passeggiate urbane, nuovi media e informazione), i tre target potranno gettare le basi per una conoscenza reciproca e libera da pregiudizi, presupposto essenziale affinché il mondo del volontariato della salute mentale possa capire come dialogare con le giovani generazioni, mentre queste ultime maturino la sensibilità e la consapevolezza necessaria per farsi promotori di una società più coesa e integrata.

➤ **Progetto La vita in armonia (2017/18)**

Il progetto è stato finanziato dalla Tavola Valdese 8x1000

Il progetto consta di attività laboratoriali di musica/canto/body percussion e dell’arte del riuso. Il primo consente, unendo la dimensione musicale e il movimento, una riconciliazione col proprio corpo e le relative abilità; il secondo, mirato al riuso di materiali di scarto, consente ai partecipanti di mettere in luce le proprie potenzialità che situazioni di disagio e stress tendono a inibire. A fine percorso sono state realizzate una festa e una mostra, aperte alla comunità. Nel corso della festa i partecipanti hanno eseguito i canti e

gli esercizi di body percussion appresi durante i laboratori musicali, mentre la mostra è stata allestita nei locali adiacenti alla festa in cui erano presentati i manufatti prodotti nel laboratorio artigianale.

- Progetto **La cura di sé come strumento di integrazione per i sofferenti psichiatrici** (2016/17)

Il progetto è stato finanziato dalla Tavola Valdese 8x1000

Il progetto ha attivato un “percorso salute” integrato che ha coniugato insieme la pratica regolare di attività motorie e quella di una corretta alimentazione in quanto momenti fortemente correlati nel difficile cammino di ricostruzione del proprio quotidiano. Il percorso, durato un anno, si è realizzato principalmente attraverso le seguenti attività: laboratori dedicati all'alimentazione con riferimento in particolare alla dieta mediterranea; laboratorio di attività motoria condotto da un istruttore di fitness che ha associato agli esercizi di ginnastica dolce la pratica del fitwalking nel verde dei parchi romani; visite presso aziende agricole e attività di ristorazione che rappresentano iniziative positive capaci di coniugare buona alimentazione, rispetto dell'ambiente e responsabilità sociale. A conclusione delle attività un paziente, coordinatore del laboratorio di scrittura, e una sociologa, collaboratrice di Solaris, hanno raccontato le esperienze legate al progetto nel libro ‘Se cucinare vi sembra poco. Cura di sé e salute psicologica’.

- Progetto **‘Quotidianamente’** (2015/2016)

Il Progetto è stato finanziato dai Centri Servizi per il Volontariato del Lazio CESV/SPES

E' stato realizzato in partenariato con le associazioni ‘Scalea93’ e ‘Insieme con te’. Il progetto si è articolato in diverse attività (formazione di volontari, laboratori, attività risocializzanti, sensibilizzazione del territorio) a favore di pazienti psichiatrici e familiari. Si è coordinato il corso di formazione per volontari in ambito psichiatrico finanziato dai Centri Servizi per il Volontariato del Lazio CESV/SPES all'Associazione Solaris.

- Progetto **Il volontario di quotidianità** (2015/2016)

Il progetto è stato finanziato dalla Regione Lazio e realizzato in partenariato con l'associazione Apeiron.

Il corso si è articolato in alcuni incontri sulle problematiche psichiatriche con particolare riferimento alle esperienze di supported housing, altri sulla metodologia dell'osservazione diretta e attività di tirocinio con gli utenti seguiti da Solaris.

- Progetto **Laboratori integrati per persone con sofferenza psichiatrica** (2015)

Il progetto è stato finanziato dalla Tavola Valdese 8x1000

L'esperienza è stata raccontata nel film documentario 'Identità e quartiere', diretto dal regista I. Zanon. Per realizzarlo sono stati organizzati tre laboratori integrati (con partecipazione di persone con sofferenza psichiatrica, volontari, abitanti del quartiere) di: Fotografia e di video, Scrittura, Informatica per il montaggio del video: questi laboratori hanno costituito importanti occasioni di incontro tra persone con e senza problemi psichiatrici mediante "cose da fare" e non solo occasioni "in cui stare".

➤ **Progetti In Cammino e In cammino 2** (2009; 2012)

I progetti " In Cammino" realizzati in partenariato, capofila Tininiska Italia aps (già Associazione Tininiska Italia onlus) costituiscono un percorso che prende avvio nel 2009, a partire dal primo bando della Provincia di Roma, Prevenzione mille, nell'ambito dell'inclusione sociale.

Questo cammino progettuale nasce dall'idea di costruire una rete che metta insieme soggetti pubblici, del privato-sociale e privati competenti e sensibili alle problematiche della riabilitazione nel campo psichiatrico e dell'inclusione sociale. Il coinvolgimento dei pazienti nella costruzione del proprio progetto di vita è parte fondamentale dei progetti stessi, insieme alla consapevolezza e alla voglia di migliorare la propria qualità di vita.

La metodologia a cui ci si è riferiti si basa sull'idea che ciascuna persona può riprendere in mano la propria vita attraverso molteplici percorsi riabilitativi centrati sulla valorizzazione delle capacità personali.

Il primo progetto realizzato si è mosso su due piani: un graduale inserimento lavorativo di due pazienti e un'azione di sensibilizzazione rispetto alla problematica, cominciando dal coinvolgimento delle due strutture che hanno accolto i ragazzi nell'esperienza lavorativa, e realizzando alcuni strumenti di discussione sul tema. L'inserimento è avvenuto in una biblioteca e in un archivio audiovisivo. Abbiamo anche prodotto un piccolo libro dal titolo "lavorare stanca?" sui problemi dell'inserimento lavorativo sia rispetto alle difficoltà di trovare le opportunità di lavoro, sia – molto importante – rispetto alle difficoltà che i pazienti possono incontrare nell'impatto con i luoghi di lavoro, con ritmi e logiche organizzative spesso lontane dal senso di vita dei pazienti stessi (e non solo di questi ultimi ma più in generale dalle logiche del vivere bene) .

Un secondo progetto ha affrontato il tema specifico del passaggio, complesso e difficile, dalla comunità al mondo esterno. Il progetto ha realizzato tre laboratori integrati e paralleli di scrittura, fotografia e informatica. I laboratori hanno visto la partecipazione sia di soggetti con sofferenza psichiatrica sia di persone non sofferenti e interessate ai laboratori stessi. In questo modo si sono creati dei punti di contatto molto importanti tra realtà

differenti il cui risultato è stato la pubblicazione del libro (a cura di): Donatella Barazzetti e Antonietta Cammarota, *I Funamboli. lasciare la comunità terapeutica tra difficoltà e speranze*, Altreconomia Edizioni, Milano, e la produzione di un video dallo stesso titolo. Il progetto è stato realizzato dall'Associazione Tininiska Italia Onlus in partenariato con l'Associazione Solaris e con la Comunità Reverie di Capena.

5.3 Formazione per familiari e volontari

Le associazioni Solaris, Apeiron e Tininiska dal 2012 organizzano ogni anno un corso rivolto a familiari e volontari che operano nella cura dei pazienti psichiatrici al fine di dotarli di strumenti che li supportino nel loro percorso assistenziale. Il corso si struttura in tre fasi: la prima è destinata alla formazione di carattere generale che serve a evidenziare la problematicità del settore in cui intervenire; la seconda prevede un tirocinio osservativo attraverso il metodo dell'osservazione diretta, che lavora molto sulla relazione e sulla conoscenza/formazione personale; la terza consiste in un seminario conclusivo, dedicato al confronto finale tra i volontari e gli esperti. Il corso ospita ogni anno circa 20 partecipanti.

5.4 Ricerca-azione con e per le strutture istituzionali

Il lungo percorso di lavoro nel sociale portato avanti da Solaris Onlus si è sempre confrontato e misurato con il lavoro di ricerca. Segnaliamo in particolare la ricerca realizzata in collaborazione con lo psichiatra Antonio Maone, responsabile della Comunità Terapeutica di via Sabrata a Roma, sulle rappresentazioni che gli operatori dei servizi di salute mentale hanno dei familiari dei pazienti psichiatrici. La ricerca ha portato alla pubblicazione del volume: Donatella Barazzetti, Antonietta Cammarota, Silvia Carbone (2014), *Incolpevoli ... però. Le famiglie nelle rappresentazioni degli operatori dei servizi di salute mentale*, Aracne Editore, Roma.

Questa esperienza è stata favorita dalla impostazione terapeutica della Comunità di via Sabrata che pratica il coinvolgimento dei pazienti e dei familiari nella formulazione e gestione dei progetti di cura. Queste modalità di intervento si rifanno alle impostazioni terapeutiche della WAPR (*World Association for Psychosocial Rehabilitation*), che pone al centro della cura la compartecipazione paritaria di familiari, pazienti e operatori.

6. Networking

I progetti messi in atto da Solaris hanno trovato la loro possibilità di realizzazione grazie alla tessitura di un'ampia rete di relazioni con associazioni e soggetti istituzionali.

Soggetti del terzo settore: l'Associazione Tininiska Italia onlus, la coop.soc. 'Prassi e Ricerca', la coop. soc. Solaris Supported Housing, Acab (Associazione Culturale di cinema e immagini), Apeiron (Centro di formazione e di ricerca psicoanalitica ed educativa), ARAP (Associazione per la riforma dell'Assistenza Psichiatrica), Associazione La Reverie Comunità 1 (che ha come obiettivo principale la cura del disagio psichiatrico), Scalea 93 (che svolge attività di integrazione sociale), Insieme con Te (che svolge attività di auto-aiuto), ANTEAS (Associazione Nazionale Tutte le Età Attive per la Solidarietà), Articolo 3 (Tutela dei diritti civili e sociali), A.R.I.A. (Associazione Rete Italiana Autocostruttori), Associazione Gli Amici di Roberto, Cucina Amore Mio, Oltre lo sguardo, Rifornimento in volo, Associazione culturale Ferdinando Agnini, Senzatterra (Associazione di promozione sociale per la diffusione della cultura musicale) Roma H 24- Trieste Salario (Mensile di quartiere – II Municipio Roma), Fondazione Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico, Sinergie Solidali (Associazione di promozione sociale), La fattoria di Alice.

Anche nel settore privato l'associazione Solaris ha stretto importanti rapporti di collaborazione con diverse aziende informatiche tra cui RPCTECH, Società Converge spa e ITALTEL spa che grazie ad un forte senso di responsabilità sociale hanno messo a disposizione delle risorse al fine di ridurre il digital divide.

Soggetti Istituzionali: il II e il III Municipio di Roma, il DSM della ASL Roma 1 ed in particolare i CSM del Distretti II e la Comunità Terapeutica di via Sabrata.

Nel 2019 l'organizzazione Solaris ha stipulato una convenzione con la LUISS per accogliere studenti volontari.

Nel 2019 l'organizzazione Solaris ha stipulato una convenzione con l'Università Roma Tre di Roma per lo svolgimento di tirocini curricolari.

Possiamo dunque affermare che si è costituita una importante rete a sostegno e per la diffusione di progetti finalizzati all'integrazione abitativa, lavorativa, sociale e culturale di soggetti particolarmente fragili quali pazienti psichiatrici.

7. Partecipazione e organizzazione di eventi e convegni

Organizzazione

29 Ottobre 2020 Convegno 'Supported housing: dalla Comunità Terapeutica all'abitare autonomo'. Il convegno è stato organizzato dall'associazione *Tininiska Italia* aps con la collaborazione dell'associazione *Solaris* Odv e della cooperativa sociale *Solaris Supported Housing*, e realizzato grazie al contributo della Banca d'Italia e al patrocinio del Municipio II di Roma Capitale e dell'ASL Roma 1.

E' stato realizzato un importante percorso di preparazione del convegno attraverso cui gli utenti, confrontandosi tra loro, hanno preparato i propri interventi al convegno; hanno contribuito a definire la cornice del convegno stesso; e hanno imparato a comunicare in pubblico. Ugualmente si sono confrontati tra loro, in specifici incontri, gli operatori, i familiari, i volontari discutendo e approfondendo difficoltà e problemi incontrati nel supporto degli utenti e le possibili prospettive.

Il convegno si è realizzato su piattaforma zoom e sono stati pubblicati gli atti.

24 Ottobre 2023 . Sala Consiliare del III Municipio di Roma Capitale . Convegno conclusivo del progetto Erasmus+ **LE ASSOCIAZIONI di FAMILIARI PER L'AUTONOMIA ABITATIVA E LA SALUTE MENTALE IN 3 CAPITALI EUROPEE.**

Partecipazione

- Intervento conclusivo della presidente Antonella Cammarota al Convegno internazionale “L’impatto della Psicoanalisi Multifamiliare in Europa Conclusioni del progetto Erasmus”, Roma Santa Maria della Pietà (26/27 gennaio 2024)
- Bologna (23-25 novembre 2023) Congresso della Società Italiana di Epidemiologia Psichiatrica “Oltre il posto letto: Riabilitare la residenzialità”. Intervento di Antonella Cammarota e Maurizio Biondo dal titolo: Abitare supportato in salute mentale. Un modello di integrazione fra servizi socio-sanitari e associazionismo.
- 25-27 novembre 2022 Convegno “Luoghi, culture e setting multifamiliare”. Roma Facoltà Valdese.

Il Laboratorio Italiano di Psicoanalisi Multifamiliare in occasione del decimo anniversario della sua fondazione ha promosso questo convegno per aprire un confronto tra tutte le esperienze che sono nate sia in Italia che nel contesto internazionale. Intervento di Antonella Cammarota dal titolo “Confronto con l’Associazione Solaris”

- 23 novembre Convegno Salute Mentale nella città di Roma, organizzato dal CSV Lazio. Sala Teatro Santo Spirito Roma. Intervento di Antonella Cammarota al focus group sull’Housing Sociale.
- 10-12 novembre 2022 Incontro Nazionale Le Parole Ritrovate. Roma Sala Umberto. Intervento di Maurizio Biondo , Antonella Cammarota e Maurizio Proietti dal titolo Recovery e contesto sociale. Considerazioni di un paziente psichiatrico.

Questo convegno ha voluto dare voce e protagonismo a chi non li ha mai avuti o a chi li ha persi per valorizzare la radice profondamente umana e quindi comune presente in ogni esistenza, sana o sofferente che sia.

- 7-8 giugno 2019 Torino – Convegno nazionale della sezione italiana della WAPR World Association for Psychosocial Rehabilitation, Ass. Il Bandolo, ASL città di Torino, Università di Torino Dip. Psicologia, CPS Cultura Politica Società (Campus Einaudi Lungo Dora Siena, 100). Intervento di Antonella Cammarota.
- 9-10-11 maggio 2019 EXPO della Salute Mentale- Congresso Nazionale e Centri Diurni. Roma. Solaris partecipa ai lavori di preparazione dell'Expo e organizza uno stand sulle proprie attività.
- 5-7 luglio 2018 WAPR (*World Association for Psychosocial Rehabilitation*) World Congress Madrid, nell'ambito del congresso Solaris organizza il simposio sul Supported Housing con gli interventi di alcuni membri di Solaris (pazienti, familiari, volontari) Donatella Barazzetti, Maurizio Biondo, Antonella Cammarota, Anna Trezza, e dello psichiatra Antonio Maone.
- 10 Maggio 2018: Roma MAXXI, convegno organizzato dal II Municipio su La salute mentale a quaranta anni dalla legge 180, intervento della vice-presidente A. Cammarota sulle prospettive della salute mentale nell'ASL Roma I.
- 14 aprile 2018: Roma 'Città dell'Altra Economia', convegno nazionale dell'Associazione Rete Italiana di Autocostruzione su "L'Autocostruzione Familiare e L'edilizia Sociale: una risposta alternativa alla questione abitativa". Intervento della vice presidente A. Cammarota sul tema del supported housing per i pazienti psichiatrici.
- 17 marzo 2018: Viterbo, convegno 'La sofferenza mentale e la città: una esperienza di riappropriazione esistenziale in contesto urbano' organizzato dalla Coop. Agatos. Intervento della vice presidente Antonietta Cammarota e di Maurizio Biondo, un utente esperto, sull'esperienza del supported housing da molteplici punti di vista.
- 16 - 17 febbraio 2018: AMPLIACASA, Incontro Formativo a Roma su 'Risposta innovativa delle reti di volontariato per l'accoglienza'. Incontro organizzato dall'ACISJF all'interno del progetto AMPLIACASA che mira a promuovere il co-housing nelle comunità, facilitando la conoscenza e la messa in rete delle esperienze esistenti, al fine di progettare nuove forme di welfare community in risposta alle differenti fragilità. L'Associazione Solaris, a seguito dell'invito dell'ACISJF, ha presentato la propria esperienza nell'ambito del supported housing rivolto ai pazienti psichiatrici.

- 26 Giugno 2017: Il Municipio di Roma ‘Giornata per l’Inclusione’. Nella giornata organizzata dall’assessorato alle Politiche sociali e sanitarie del Municipio II di Roma, la vice-presidente dell’Associazione Solaris, illustrando il lavoro svolto sul territorio per i sofferenti psichiatrici, ha presentato, nel corso del proprio intervento, le attività dell’associazione Solaris.
- 9- 10 giugno 2017: Congresso a Cesena della *World Association for Psychosocial Rehabilitation (WAPR)* Italia su ‘Dei Diritti e dei Doveri: istituzioni, cittadini e servizi nel campo della salute mentale’. La vice-presidente di Solaris, Dott.ssa Antonietta Cammarota e Maurizio Biondo, un utente esperto, hanno preso parte al congresso intervenendo all’interno della tavola rotonda su ‘Abitare e non risiedere: esperienze di superamento dell’abitare come mera residenzialità’. A partire dall’esperienza dell’associazione, si è messa in evidenza la necessità di offrire ai pazienti psichiatrici, oltre ad un supporto all’abitare, delle attività di formazione e socializzazione che coinvolgono anche soggetti non affetti da patologie psichiche
- 27-28 gennaio 2017: Convegno internazionale “Riprendersi: i fattori determinanti della salute mentale”, organizzato dalla Fondazione Internazionale Don Luigi Di Liegro e dalla Fondation d’Harcourt, in collaborazione con l’INMP Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti ed il contrasto delle malattie della Povertà. La vice-presidente di Solaris, Dott.ssa Antonietta Cammarota, è intervenuta nella tavola rotonda ‘I familiari: “utenti” o “co-costruttori” dei servizi?’, mettendo in rilievo come il coinvolgimento di utenti e familiari esperti possa contribuire alla definizione di un progetto terapeutico efficace.
- 1 luglio 2016: Tavola rotonda dal titolo “La comunità che cura: quando anche la comunità è terapeutica” a Viterbo sala Gatti organizzata dal Comune di Viterbo e dall’ASL di Viterbo;
- 9 giugno 2016: Convegno Regionale Sicilia organizzato dal CESV all’Auditorium Parco Maggiore “La Rosa” Barcellona Pozzo di Gotto sul tema: L’importanza dell’inserimento lavorativo per i soggetti con disabilità mentale;
- 27 maggio 2016: Convegno su “Costruzione e rottura dei legami istituzionali: le dimissioni dell’ospite dalla comunità terapeutica” organizzato dall’Associazione Mito e Realtà e dal Laboratorio di Gruppoanalisi presso il Laboratorio di Psicoanalisi San Lorenzo Roma;
- 20 – 24 Aprile 2016: ‘Una Nave di Libri per Barcellona 2016’. Dal 20 al 24 aprile 2016 si è svolta l’iniziativa organizzata dal mensile Leggere: tutti in collaborazione con Grimaldi Lines che ha visto una nave in viaggio da Civitavecchia a Barcellona con

scrittori, attori, registi, che si sono confrontati in una serie di eventi culturali durante il tragitto. L'associazione Solaris ha partecipato presentando il libro *I Funamboli. lasciare la comunità terapeutica tra difficoltà e speranze*, Altreconomia Edizioni.

- 25 settembre 2015: Giornata di studio sul tema “L’alleanza terapeutica nelle comunità residenziali: tra dipendenza istituzionale e appartenenza sociale” presso il Centro Congressi Fast di Milano;
- 20 giugno 2015 il dott. Antonio Maone e l’Associazione Solaris hanno ricevuto un riconoscimento dal Vicariato di Roma con il Premio del Buon samaritano “per il lavoro innovativo svolto nell’assistenza di pazienti con disagio psichico”.
- 15 e 16 maggio 2015: Terzo Congresso Europeo WAPR (*World Association for Psychosocial Rehabilitation*), “Salute mentale e salute fisica nell’Europa che cambia”, tenutosi a Torino.

8. Pubblicazioni

Atti del Convegno *Supported Housing: Dalla Comunità Terapeutica All’abitare Autonomo*, Tininiska Italia aps, Roma, 2021

Bagnato A., Biondo M., *Se cucinare vi sembra poco. Cura di sé e salute psicologica*, Solaris Onlus, Roma, 2017. Seconda edizione ampliata Febbraio 2021

Barazzetti D., Cammarota A., L’Arte di vivere. L’esperienza di Solaris onlus, in *Il Vaso Di Pandora, Dialoghi i psichiatria e scienze umane*, vol XXVII, 2019

Bartoli S., Pollio B. Colosimo M , (a cura di) *L’arte della reciprocità*, Associazione Solaris Onlus, Roma, 2018

Ruggeri M., *I moti dell’anima*, Solaris Supported Housing, Roma 2016

Barazzetti D., Cammarota A. (a cura di), *Abiteresti con me? Pazienti psichiatrici e autonomia abitativa*, Associazione Solaris Onlus, Roma, 2016.

Barazzetti D., Cammarota A. (a cura di), *I Funamboli. Lasciare la comunità terapeutica tra difficoltà e speranze*, Altreconomia, Milano, 2014.

Barazzetti D., Cammarota A., Carbone S., *Incolpevoli però. La famiglia nelle rappresentazioni degli operatori dei servizi di salute mentale*, Aracne, Roma, 2014.